

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	A
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00022347
ESC - Ente schedatore	S279
ECP - Ente competente	S279

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione tipologica	cappella
OGTQ - Qualificazione	devozionale
OGTN - Denominazione	Cappella 11 "La strage degli Innocenti"

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	VC
PVCC - Comune	Varallo
PVCI - Indirizzo	Sacro Monte di Varallo

PVCA

La cappella rivolge il fronte principale su una piccola area pianeggiante densa di vegetazione di vario tipo così disposta forse per razionalizzare il confuso percorso processionale. I sentieri, le aiuole colgono in questo caso predominante importanza rispetto alla semplice possibilità fruitiva di ogni singola cappella. L'imponente volumetria di questa cappella contrasta con il luogo e l'ambiente in cui è stata collocata. Se in un primo tempo la pianta quadrata e lo sfruttamento del terreno scosceso permettevano una fruizione centrale dell'edificio, ora non è più così. L'avanzamento del fronte anteriore, il mutamento

dei percorsi, anche se ripristinato in parte, sono elementi discordanti dall'idea urbanistico-architettonica certo originariamente più congeniale al collocamento di questa rappresentazione. La descrizione prosegue nel campo OSS - Osservazioni alla fine della scheda.

CS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE

CTL - Tipo di localizzazione localizzazione fisica

CTS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE

CTSC - Comune Comune di Varallo Sesia

CTSF - Foglio/Data 83

CTSN - Particelle 0

CTSP - Proprietari Comune di Varallo, Amministrazione Civile del Sacro Monte

GA - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE AREA

GAI - Identificativo area 2

GAL - Tipo di localizzazione localizzazione fisica

GAD - DESCRIZIONE DEL POLIGONO

GADP - PUNTO DEL POLIGONO

GADPX - Coordinata X 8.2563449168

GADPY - Coordinata Y 45.81873719

GADP - PUNTO DEL POLIGONO

GADPX - Coordinata X 8.2564602518

GADPY - Coordinata Y 45.818829726

GADP - PUNTO DEL POLIGONO

GADPX - Coordinata X 8.2565487647

GADPY - Coordinata Y 45.818750601

GADP - PUNTO DEL POLIGONO

GADPX - Coordinata X 8.2564200186

GADPY - Coordinata Y 45.8186527

GADP - PUNTO DEL POLIGONO

GADPX - Coordinata X 8.256335529

GADPY - Coordinata Y 45.818730484

GADP - PUNTO DEL POLIGONO

GADPX - Coordinata X 8.2563449168

GADPY - Coordinata Y 45.81873719

GAM - Metodo di georeferenziazione perimetrazione approssimata

GAT - Tecnica di georeferenziazione rilievo da foto aerea con sopralluogo

GAP - Proiezione e Sistema di riferimento WGS84

GAB - BASE DI RIFERIMENTO

GABB - Descrizione sintetica ICCD1031024_OI.ORTOI

GABT - Data 9-11-2017

(3834117) -Ortofoto digitali, con pixel di 50 centimetri, acquisite dall'Agenzia per l'Erogazioni in Agricoltura mediante l'impiego di

GABO - Note

camera digitale. Risoluzione 1:10.000. Il servizio visualizzabile solo a scale superiori a 1:100.000.- (<http://wm>)

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**ATB - AMBITO CULTURALE****ATBR - Riferimento all'intervento**

costruzione

ATBD - Denominazione

ambito piemontese

ATBM - Fonte dell'attribuzione

analisi stilistica

RE - NOTIZIE STORICHE**REN - NOTIZIA****REN R - Riferimento**

intero bene

RENN - Notizia

L'attuale costruzione a base rettangolare non è l'originario nucleo dedicato alla "Strage degli Innocenti" dal progetto pianificatore dell'Alessi. Inizialmente doveva essere collocata in luogo della "Fuga in Egitto" (Cappella 10) che l'architetto Perugino disegno a pianta ottagonale ed unico ingresso centrale. Di questa Cappella si possono distinguere facilmente tre fasi costruttive principali. L'impianto primitivo, edificato a pianta quadrata intorno al 1586-1590, fu affidato in costruzione con contratto del 5 giugno 1586 ai fratelli D'Enrico di Alagna, grazie al volere della munificenza di Carlo Emanuele I di Savoia. Questa prima ipotesi storico-costruttiva può essere suffragata dalla presenza di lesene laterali a tre quarti dei fronti esterni più lunghi, dall'esistenza di una unica lanterna illuminante centrale rispetto alla volta ad ombrello interna, ma eccentrica rispetto all'attuale impianto costruttivo.

RENF - Fonte

Scheda di catalogo cartacea, Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici del Piemonte

REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO**RELS - Secolo**

XVI

RELI - Data

1586/00/00

REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE**REVS - Secolo**

XVI

REVI - Data

1590/00/00

RE - NOTIZIE STORICHE**REN - NOTIZIA****REN R - Riferimento**

intero bene

RENN - Notizia

La seconda fase, da porsi nella prima metà del XVII secolo, può essere riferita alla costruzione dell'avancorpo con volte a crociera, posto a formare un percorso coperto passante e tangente la scena sacra. Il portalino in pietra posto sul lato sud, ora tamponato per ridurlo a vano finestra, conserva ancora esternamente il cartiglio pittorico illustrativo di epoca seicentesca che veniva disposto agli ingressi principali delle Cappelle. Il "Tribunale di Caifas" (Cappella 25) e quello "di Erode" (Cappella 28) eretti nella prima metà del Seicento ne riportano analoghi e simili, in forma, colore e dimensioni.

RENF - Fonte

Scheda di catalogo cartacea, Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici del Piemonte

REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO

RELS - Secolo	XVII
RELF - Frazione di secolo	prima metà
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XVII
REVF - Frazione di secolo	prima metà
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
REN R - Riferimento	intero bene
RENN - Notizia	La terza ed ultima fase, probabilmente riflesso di un generale mutamento dei percorsi pedonali, forma l'attuale ingresso con uscita laterale. Secondo un diligente rilievo, effettuato nel 1816 da G. Marchini Architetto Agrimensore, della configurazione urbanistica del Sacro Monte, il percorso di fruizione di questa Cappella è ancora passante tangente l'inginocchiatoio ligneo. La trasformazione può essere collocata alla fine del XIX secolo, negli anni dal '70 al '75, in cui tutti i percorsi principali vennero anche diversamente sistemati. La posizione della Cappella a ridosso del terreno scosceso fa inoltre pensare ad un utilizzo diverso dall'attuale del locale sottostante. È probabile che questa parte bassa, con ingresso centrale ed ampia volta a botte, poteva essere sfruttata dall'inserimento di un'altra raffigurazione sacra visibile dal percorso sottostante a adducente al gruppo di Betlemme (Cappelle 5-9). Questa ipotesi può trovare riscontro nell'incisione di Gaudenzio Sceti.
RENF - Fonte	Scheda di catalogo cartacea, Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici del Piemonte
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XIX
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XIX
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
REN R - Riferimento	statua
RENN - Notizia	All'interno di questa cappella è conservata la grandiosa scena plastico-pittorica realizzata dal 1590 al 1595, formata da 95 statue a cui posero mano molti artisti plasticatori e decoratori, quali Battista Rovere che nel 1590 ebbe l'incarico di dipingere le pareti, il Rossetti, il Prestinari, il Bargnola, lo stesso Domenico Alfano che nel 1595 ricevette L. 480 per dipingere la statua di Re Erode.
RENF - Fonte	Scheda di catalogo cartacea, Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici del Piemonte
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XVI
RELI - Data	1590/00/00
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XVI
REVI - Data	1595/00/00
IS - IMPIANTO STRUTTURALE	
	Questa Cappella si differenzia dalla media degli edifici isolati del

IST - Configurazione strutturale primaria

Sacro Monte per la sua notevole volumetria. È un edificio a pianta rettangolare a due piani fuori terra attestato al terreno scosceso e quindi fortemente contraffortato nella struttura portante di base per evitare eventuali cedimenti di fondazione. L'adiacente e sottostante percorso è ugualmente rinforzato verso valle. Il piano superiore è coronato esternamente da sei lesene poste agli angoli ed a tre quarti del lato lungo dell'edificio, punto dove forse terminava la prima originale impostazione della Cappella. Queste lesene sono concluse da un cornicione a forte sbalzo con unghie, simile ai seicenteschi coronamenti delle Cappelle 25 e 28. La descrizione prosegue nel campo OSS - Osservazioni alla fine della scheda.

PN - PIANTA**PNT - PIANTA****PNTF - Forma**

rettangolare

PNTE - Dati icnografici significativi

con parte anteriore aperta al pubblico

SV - STRUTTURE VERTICALI**SVC - TECNICA COSTRUTTIVA****SVCU - Ubicazione**

intero bene

SVCT - Tipo di struttura

parete

SVCC - Genere

muratura

SVCM - Materiali

pietra

SO - STRUTTURE DI ORIZZONTAMENTO**SOF - TIPO****SOFG - Genere**

volta

SOFF - Forma

a botte

SO - STRUTTURE DI ORIZZONTAMENTO**SOF - TIPO****SOFG - Genere**

volta

SOFF - Forma

a ombrello

SO - STRUTTURE DI ORIZZONTAMENTO**SOF - TIPO****SOFG - Genere**

volta

SOFF - Forma

a crociera

CP - COPERTURE**CPM - MANTO DI COPERTURA****CPMQ - Qualificazione del tipo**

lose

CPMM - Materiali

pietra locale

PV - PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI**PVM - PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI****PVMG - Genere**

in pietra

PVM - PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI**PVMG - Genere**

in malte con laterizio

DE - ELEMENTI DECORATIVI**DEC - ELEMENTI DECORATIVI**

DECL - Collocazione	esterna
DECT - Tipo	cartella
DEC - ELEMENTI DECORATIVI	
DECL - Collocazione	interna
DECT - Tipo	affresco
LI - ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI	
LSI - ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI	
LSIG - Genere	stemma
LSII - Trascrizione testo	Stemma di Carlo Emanuele primo di Savoia all'interno del Portico di passaggio. XVII secolo.
LSI - ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI	
LSII - Trascrizione testo	Cartiglio pittorico-illustrativo sulla parete sud, sopra l'originario ingresso laterale. XVII secolo.
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCR - Riferimento alla parte	intero bene
STCC - Stato di conservazione	mediocre
STCO - Indicazioni specifiche	La Cappella è, esternamente, in buono stato di conservazione. All'interno sono visibili macchie di umidità. L'area interna della Cappella è interessata dalla presenza di ponteggi.
RS - RESTAURI	
RST - RESTAURI	
RSTT - Tipo di intervento	Sostituzione del portalino di ingresso in pietra (Periodo Direzione Sacro Monte del Prof. Contini).
US - UTILIZZAZIONI	
USA - USO ATTUALE	
USAR - Riferimento alla parte	intero bene
USAD - Uso	cappella
USO - USO STORICO	
USOR - Riferimento alla parte	intero bene
USOC - Riferimento cronologico	destinazione originaria
USOD - Uso	cappella
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente pubblico territoriale
CDGS - Indicazione specifica	Comune di Varallo, Amministrazione civile del Sacro Monte
CDGI - Indirizzo	corso Roma, 31
NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA	

NVCT - Tipo provvedimento	decreto vincolo
NVCE - Estremi provvedimento	Not. Min. 29/05/1908
NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA	
NVCT - Tipo provvedimento	L.1089/39
STU - STRUMENTI URBANISTICI	
STUT - Strumenti in vigore	PRG. 1979 Adoz. CC. 13/10/79/ Norma art. 27 f
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Vergano, Alice
FTAD - Data	2017/11/10
FTAE - Ente proprietario	Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Viella, Novara, Verbano-Cusio-Ossola e Vercelli
FTAN - Codice identificativo	0100022347_01
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Vergano, Alice
FTAD - Data	2017/11/10
FTAE - Ente proprietario	Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Viella, Novara, Verbano-Cusio-Ossola e Vercelli
FTAN - Codice identificativo	0100022347_02
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	scheda di catalogo
FNTD - Data	1980/06/30
FNTN - Nome archivio	Palazzo Chiablese - Torino
FNTS - Posizione	01/00022347
FNTI - Codice identificativo	0100022347
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Bernardi M.
BIBD - Anno di edizione	1960
BIBH - Sigla per citazione	VC_031
BIBN - V., pp., nn.	p. 40
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Galloni, P.
BIBD - Anno di edizione	1909
BIBH - Sigla per citazione	VC_043
BIBN - V., pp., nn.	pp. 231, 241, 243, 244, 268, 304, 376, 340
BIB - BIBLIOGRAFIA	

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	AA.VV.
BIBD - Anno di edizione	1980
BIBH - Sigla per citazione	VC_046
BIBN - V., pp., nn.	pp. 38, 76, 77

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data	1980
CMPN - Nome	Fontana, Federico
RSR - Referente scientifico	Biancolini, Daniela
FUR - Funzionario responsabile	Biancolini, Daniela

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2017
RVMN - Nome	Vergano, Alice

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2017
AGGN - Nome	Vergano, Alice
AGGE - Ente	S279
AGGR - Referente scientifico	Castiglioni, Cecilia
AGGR - Referente scientifico	Caldera, Massimiliano
AGGF - Funzionario responsabile	Castiglioni, Cecilia
AGGF - Funzionario responsabile	Caldera, Massimiliano

AN - ANNOTAZIONI

OSS - Osservazioni	<p>La descrizione prosegue dal campo PVCA - Altri indirizzi/affacci su spazi pubblici: Lo spunto ideativo dei due corpi sovrapposti, sfruttanti organicamente due livelli e due percorsi differenti risulta nella parte inferiore non attuato, nella parte superiore fortemente modificato. L'inserimento successivo della folta vegetazione a carattere decorativo, posta in particolare sul fronte anteriore in aggiunta a quella naturale, non permette di fruire i notevoli aspetti dimensionali, prospettici e costruttivi di cui è ricca. La descrizione prosegue dal campo IST - Configurazione strutturale primaria: La copertura a piani regolari, in pietra locale, a struttura portante lignea, è a padiglione con lanterna eccentrica rispetto alla base rettangolare, posta quest'ultima sovrastare originariamente solo l'interna volta ad ombrello che racchiude con magnifici affreschi la scena plastica. La lanterna circolare di chiara ispirazione alessiana è contornata esternamente da modiglioni in pietra, con copertura in lamiera zincata. La parte interna della Cappella doveva originariamente essere solo illuminata da questa</p>
---------------------------	---

lanterna, poiché ancora oggi non ci sono né aperture, porte o finestre, né traccia alcuna che ne comprovino una supposta esistenza nelle pareti laterali. La parte anteriore, certamente aggiunta in epoca successiva, è voltata a crociera e dispone di tre aperture sui lati. Il portalino principale di ingresso, ora centrale, è in pietra sostituito in epoca recente forse perché deteriorato e degradato dal tempo, ed è sovrastato da una grande apertura semicircolare senza serramento. Le pavimentazioni sono in pietra a disegno, taglio e disposizione regolari per la parte di pubblico passaggio, in malta con laterizio all'interno. Sono stati aggiornati i campi GA, CO, RS e DO.